



LEZIONE I - 17/12/2015

https://github.com/giuseppegrosso/android.git



- Android è un sistema operativo specializzato per dispositivi mobili
- Dupporta un gran numero di device e fattori di forma variabili.
- Basato su kernel Linux
- Android è un progetto open source anche se con qualche "limitazione"
- ▶ E' dotato di una propria virtual machine che consente la scrittura di codice applicativo in linguaggio Java
- E' il sistema operativo più diffuso al mondo
- Ecosistema estremamente frammentato



- Sviluppato a partire dal 2003
- ▶ Acquistato da Google nel 2005 per 50M \$
- ▶ Android è stato annunciato pubblicamente nel 2007.
- ▶ Android è sviluppato dalla OHA, Open Handset Alliance, un raggruppamento di imprese che ha Google come capofila e l'obiettivo di sviluppare standard e tecnologie aperte per i device mobili.
- Prima beta pubblica nel 2008.
- ▶ Lanciato commercialmente con la versione 1.1 nel 2009













Cupcake Android 1.5

Donut Android 1.6

**Eclair** Android 2.0/2.1

Froyo Android 2.2.x

Gingerbread Android 2.3.x











Honeycomb Android 3.x

Ice Cream Sandwich

**Jelly Bean** Android 4.0.x Android 4.1/4.2/4.3 Android 4.4.x

KitKat

Lollipop Andorid 5.0/5.1



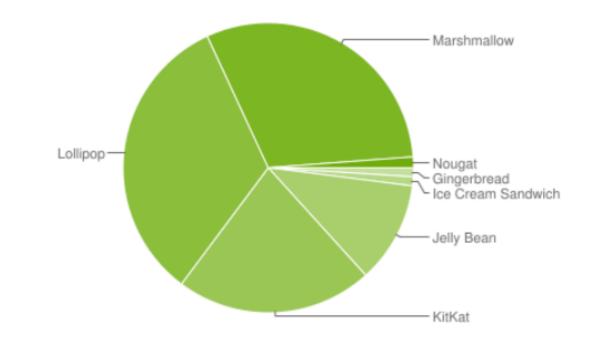


Nougat Android 7.0/7.1



For information about how to target your application to devices based on platform version, read Supporting Different Platform Versions.

Version	Codename	API	Distribution
2.3.3 - 2.3.7	Gingerbread	10	1.0%
4.0.3 - 4.0.4	Ice Cream Sandwich	15	1.0%
4.1.x	Jelly Bean	16	4.0%
4.2.x		17	5.7%
4.3		18	1.6%
4.4	KitKat	19	21.9%
5.0	Lollipop	21	9.8%
5.1		22	23.1%
6.0	Marshmallow	23	30.7%
7.0	Nougat	24	0.9%
7.1		25	0.3%

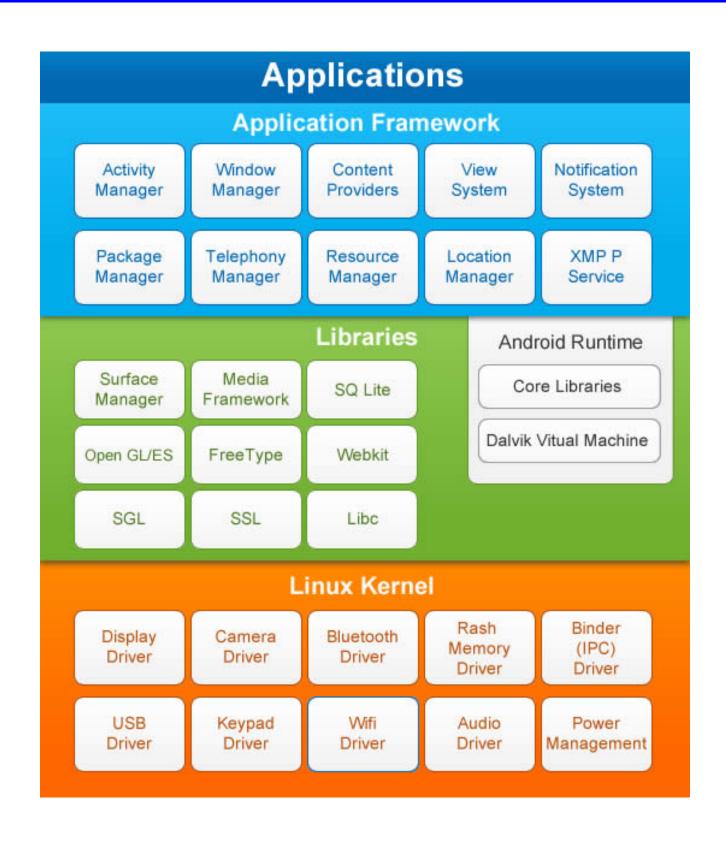


A febbraio 2017 ci sono circa 13 versioni di Android circolanti su un parco di circa 11000 device

# **FRAMMENTAZIONE**

Data collected during a 7-day period ending on February 6, 2017. Any versions with less than 0.1% distribution are not shown.





App (sia bundled che personali)

API che espongono agli sviluppatori le funzionalità di OS e librerie

Dalvik sostituita da ART da 4.4 in poi

Approccio AOT vs JIT

Attualmente kernel 3.10, inizialmente 2.6.x





# SVILUPPARE APP ANDROID PREREQUISITI e SETUP AMBIENTE

### **PREREQUISITI**



- ▶ Lo sviluppo del codice applicativo avviene in Java per cui è necessaria una conoscenza almeno basilare della sintassi Java (allineata a JDK 6, supportata JDK 7)
- ▶ Fondamentale un'esperienza nella programmazione ad oggetti e dei design pattern più comuni (Singleton, Builder, Observer, Composite, Proxy, Facade)
- ▶ I file che descrivono le risorse, le configurazioni e soprattutto i layout sono scritti in XML per cui è necessario avere familiarità con XML o in generale con linguaggi di markup nested
- Development Kit) o RenderScript (sintassi C-99 like). Uso molto limitato.

#### SETUP AMBIENTE



- ▶ Workstation Windows, Mac OS X, o Linux. In questo corso assumiamo una workstation Mac OS X 10.10 o successiva
- ▶ JDK 6 o 7 e configurazione variabili d'ambiente
- ▶ Android Studio o Eclipse + ADT. In questo corso utilizzeremo Android Studio
- ▶ Android SDK, Android Tools e Support Libraries
- ▶ Setup variabile ambiente \$PATH per l'utilizzo di adb da shell
- ▶ Client GIT (es. Sourcetree per il clone degli esempi di codice)
- ▶ Software basilare image processing (almeno resize e conversioni di formato).

#### ANDROID STUDIO - GRADLE



- ▶ Android Studio è sviluppato da Google ed è basato su IntelliJ IDEA
- Sync con Gradle. Gestione e risoluzione dipendenze

- Gradle Scripts
  - **build.gradle** (Project: Lesson1)
  - **build.gradle** (Module: app)
  - gradle-wrapper.properties (Gradle Version)
  - proguard-rules.pro (ProGuard Rules for app)
  - gradle.properties (Project Properties)
  - **settings.gradle** (Project Settings)
  - local.properties (SDK Location)

Ogni nuovo progetto è automaticamente configurato per utilizzare Gradle per la gestione dei task e la risoluzione delle dipendenze.

Il progetto (nella sua versione base) è rappresentato da un generico modulo Gradle. Sono possibili configurazioni più complesse.

I file di configurazione sono raggruppati logicamente sotto "Gradle Scripts".

#### ANDROID STUDIO - GRADLE ANDROID PLUGIN





# Sync con Gradle. Gestione e risoluzione dipendenze

```
apply plugin: 'com.android.application'
android {
  compileSdkVersion 22
  buildToolsVersion "23.0.1"
 defaultConfig {
     applicationId "it.elbuild.lesson1"
   minSdkVersion 19
    targetSdkVersion 22
     versionCode 1
     versionName "1.0"
  buildTypes {
     release {
       minifyEnabled false
     proguardFiles getDefaultProguardFile('proguard-android.txt'),
'proguard-rules.pro'
```

- Android Plugin
- Override AndroidManifest.xml
- Supporto per molteplici build types, utile per differenziare ambienti di test, prod e QA.
- Integrazione Proguard (minificazione e obfuscamento codice APK release)

#### ANDROID STUDIO - GRADLE ANDROID PLUGIN





Sync con Gradle. Gestione e risoluzione dipendenze

```
dependencies {
  compile fileTree(dir: 'libs', include: ['*.jar'])
  testCompile 'junit:junit:4.12'
  compile 'com.android.support:appcompat-v7:22.2.1'
  compile 'com.android.support:design:22.2.1'
}
```

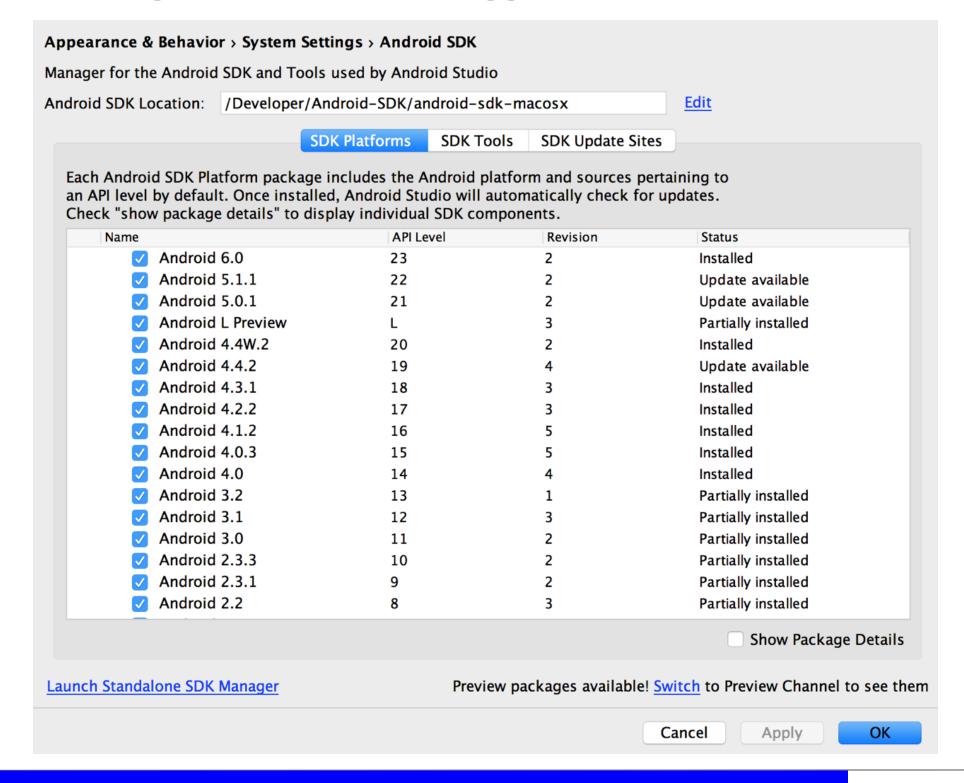
- Gestione dipendenze da molteplici fonti.
- Supporto per dipendenze a compile e runtime, anche separate per sessioni di test
- Supporto librerie esterne, JAR, jCenter e repository Maven personali.

#### ANDROID STUDIO - SDK MANAGER





# Android SDK Manager. Gestione e aggiornamento tool di sviluppo

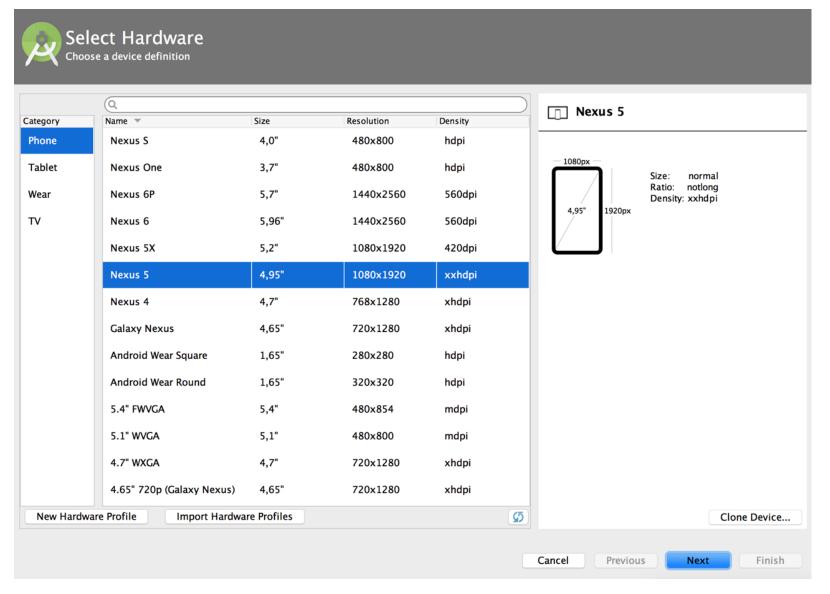


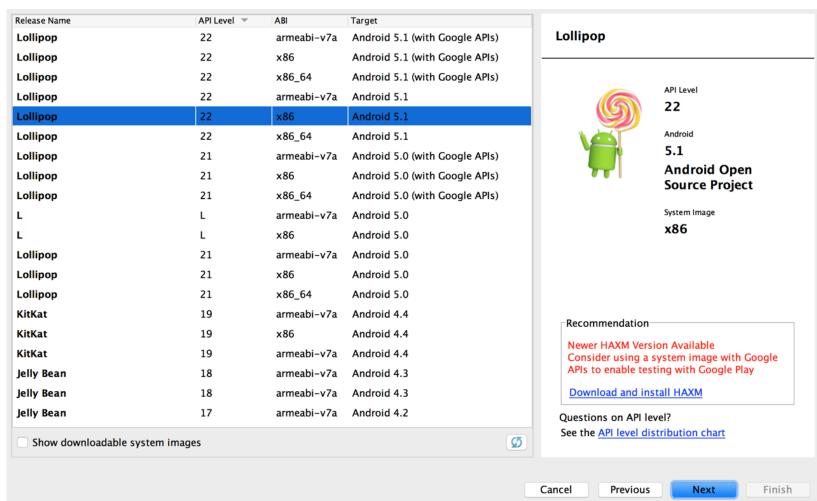
# ANDROID STUDIO - AVD





# Android Virtual Device Manager. Simulatori, lenti ma utili in alcuni casi.



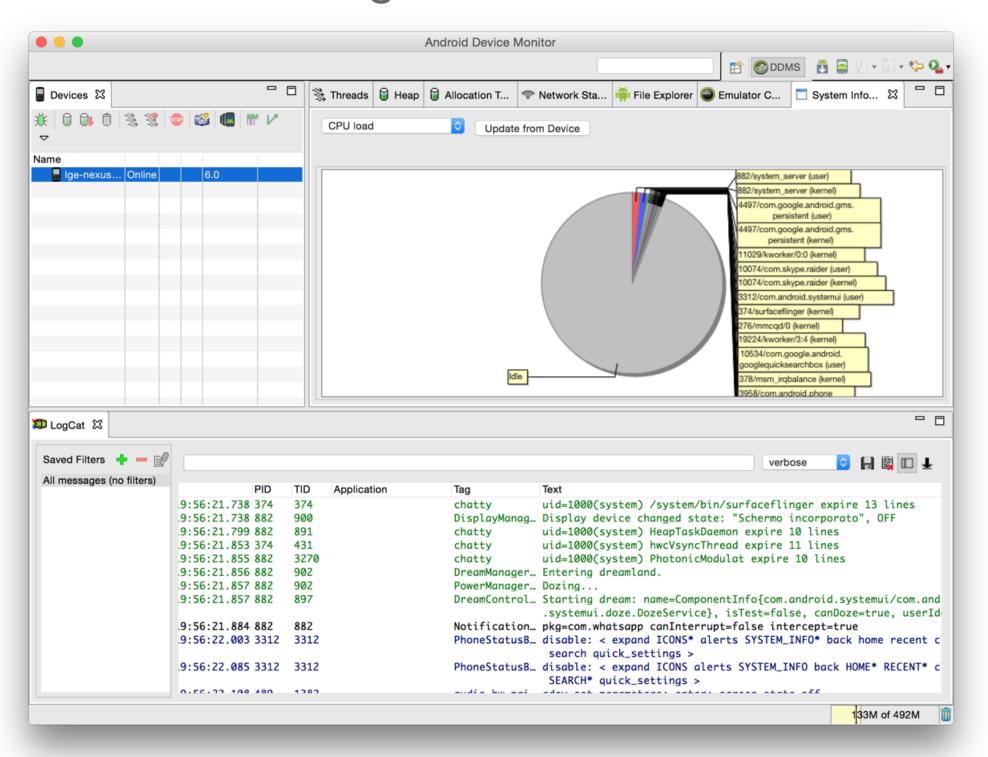


#### ANDROID STUDIO - ADM





#### Android Device Monitor. Debug con device fisico



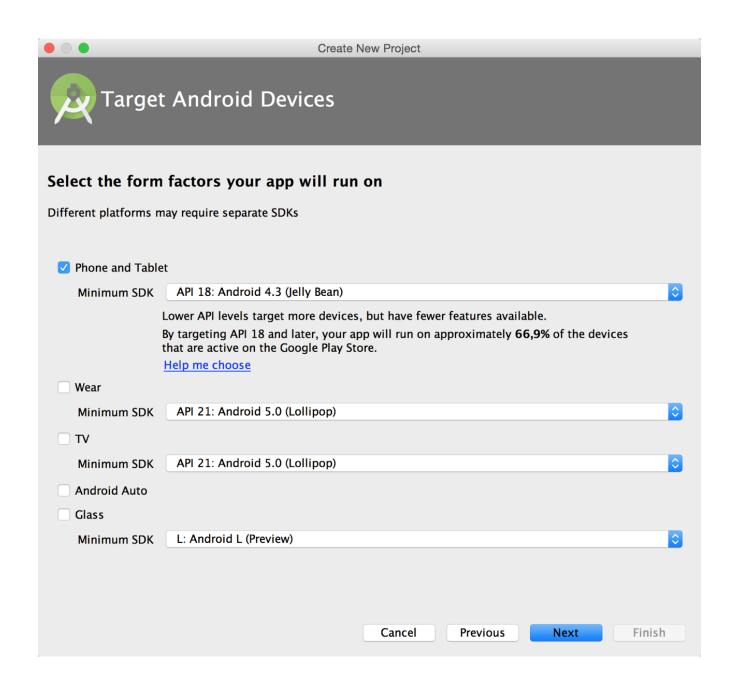


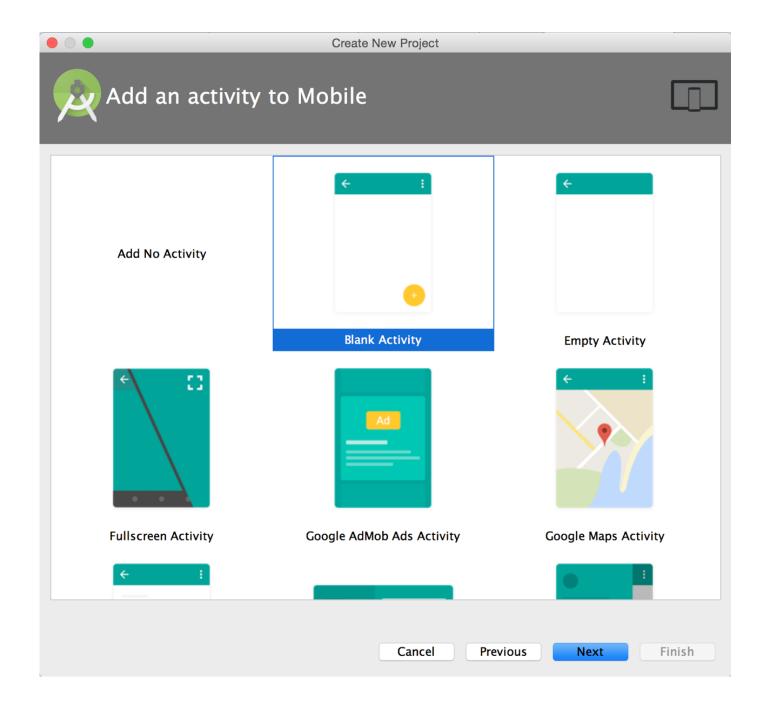


# SVILUPPARE APP ANDROID STRUTTURA DI UN PROGETTO

# ANDROID STUDIO - IL PRIMO PROGETTO







#### STRUTTURA PROGETTO



app ▼ □ manifests AndroidManifest.xml ▼ 🗀 java ▼ it.elbuild.lesson1 C & Lesson1MainActivity ▶ it.elbuild.lesson1 (androidTest) ▼ □ res <u>□</u> drawable ▼ 🛅 layout activity\_lesson1\_main.xml menu menu ▼ <u>la</u> mipmap ▶ ic\_launcher.png (5) colors.xml dimens.xml (2) strings.xml styles.xml (2)

- manifests contiene il file AndroidManifest.xml
- *▶java* contiene il sorgente, organizzato in package
- *Pres/drawable* contiene risorse grafiche organizzate per adattarsi a schermi e risoluzioni diverse
- ▶ res/layout e res/menu contengono risorse XML per la definizione della UI
- ▶ res/values contiene stringhe, costanti, definizioni in file XML
- mipmap contiene icona app

Gradle Scripts

#### STRUTTURA PROGETTO - AndroidManifest.xml



```
encoding="utf---8"?>
<?xml
              version="1.0"
<manifest>
                         <uses---permission</pre>
                         <permission</pre>
                         <permission---tree</pre>
                         <permission---group</pre>
                         <instrumentation</pre>
                                                     />
                         <uses---sdk
                         <uses---configuration</pre>
                                                          />
                         <uses---feature
                         <supports---screens
                         <compatible---screens</pre>
                                                          />
                         <supports---gl---texture</pre>
                                                          />
                         <application</pre>
                                                          vedi
</manifest>
```

```
<application>
                                            <activity>
                                                                 <intent---filter>
                                                                                     <action />
                                                                                     <category |
                                                                                     <data
                                                                 </intent---filter>
                                                                 <meta---data />
                                            </activity>
                                            <service>
                                                                 <intent---filter>
                                                                 <meta---data/>
                                            </service>
                                            <receiver>
                                                                 <intent---filter>
                                                                 <meta---data />
                                            </receiver>
     a lato .../>
                                            ovider>
                                                                 <grant---uri---permission</pre>
                                                                                               />
                                                                 <meta---data />
                                                                 <path---permission</pre>
                                                                                          />
                                            </provider>
                                            <uses---library</pre>
                                                                 />
</application>
```

#### STRUTTURA PROGETTO - AndroidManifest.xml - <manifest>



```
<?xml
              version="1.0"
                                    encoding="utf---8"?>
<manifest>
                         <uses---permission</pre>
                         <permission</pre>
                         <permission---tree</pre>
                         <permission---group</pre>
                         <instrumentation</pre>
                         <uses---sdk
                         <uses---configuration</pre>
                         <uses---feature />
                         <supports---screens
                         <compatible---screens</pre>
                         <supports---gl---texture</pre>
                                                          />
                         <application</pre>
</manifest>
```

- uses-permission elenca i permessi che la app richiede all'utente per operare correttamente
- permission, permission-tree servono a stabilire e gestire i permessi di accesso alla app da parte di componenti terze. Use case non frequenti
- permission-group serve a raggruppare logicamente le permission quando vengono presentate all'utente
- vedi a lato .../>
  - instrumentation è utilizzato per test automatizzati

➢ Gli altri tag child del tag manifest servono a specificare dipendenze della app verso configurazioni o dotazioni hardware in modo da impedire l'installazione via Play Store a quei device che non sono compliant

# STRUTTURA PROGETTO - AndroidManifest.xml - <application>



<application< td=""><td>ation&gt;</td><td></td></application<>	ation>	
		<activity></activity>
		<service></service>
		<receiver></receiver>
		<pre><pre><pre><pre><pre><pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre>
		-
		<useslibra< td=""></useslibra<>
<td><u>cation&gt;</u></td> <td></td>	<u>cation&gt;</u>	

Activity è un elemento che compare N volte, uno per ogni Activity che compone l'app. Rimanda alla classe Java che implementa la cispe cifica Activity e specifica opzionalmente gli Intent che la lanciano.

</intent---filter>
<meta---data />

- Service è un elemento che compare N volte, uno per ogni Service che compone l'app. Rimanda alla classe Java che implementa lo specifico Service.
- receiver è una sorta di listener globale che può essere registrato per gestire eventi in ingresso alla app, generati dal sistema operativo (sotto forma di Intent). Se ne possono registrare N, sempre ispecificando la classe Java da invocare.

<meta---data />
<path---permission</pre>

provider sono utilizzati per accedere a DB SQLite e condividere contenuto con app terze.

#### STRUTTURA PROGETTO -Drawable



Un **drawable** è un concetto generico che rappresenta un qualsiasi elemento grafico che può essere disegnato sulla Ul di una app Android. Un drawable può essere costituito da:

- ▶ Un'immagine in formato .png, .jpg o .gif (BitmapDrawable)
- ▶ Un file Nine-Patch .9.png che rappresenta una generica area con regioni strechable (NinePatchDrawable utile per sfondi particolari da adattare ad elementi a dimensione variabile)
- ▶ Una shape descritta in un file XML (ShapeDrawable)
- ▶ Una combinazione secondo una logica layered o meno di più drawable com definiti nei tre punti sopra.

#### STRUTTURA PROGETTO -Drawable



La cartella res/drawable contiene i **drawable**. Per supportare molteplici dimensioni di schermo e molteplici densità di pixel Android introduce il concetto di dip o Density Independent Pixel.



La stessa risorsa nei vari formati va inserita in una cartella drawable-{res} dove {res} è uno fra Idpi (obsoleto), mdpi, hdpi, xhdpi, xxhdip, xxxhdpi.

#### STRUTTURA PROGETTO -Drawable



Tipicamente il grafico esporta la risoluzione più alta ed esistono tool che automano l'importazione dei vari drawable nei formati ridotti da parte dello sviluppatore.

Lo sviluppatore pensa e sviluppa solo in termini di dip (o dp), mai di pixel!



E' anche possibile inserire in una cartella drawable (senza suffisso) una risorsa xxxhdpi e utilizzare la stessa in ogni layout, ma è una strategia molto subottima (ok per immagini piccole, icone o simili).





# SVILUPPARE APP ANDROID I PRIMI PROGETTI





# ActivityLifeCycle

https://github.com/giuseppegrosso/android.git

### APPLICAZIONE PRATICA - ActivityLifeCycle



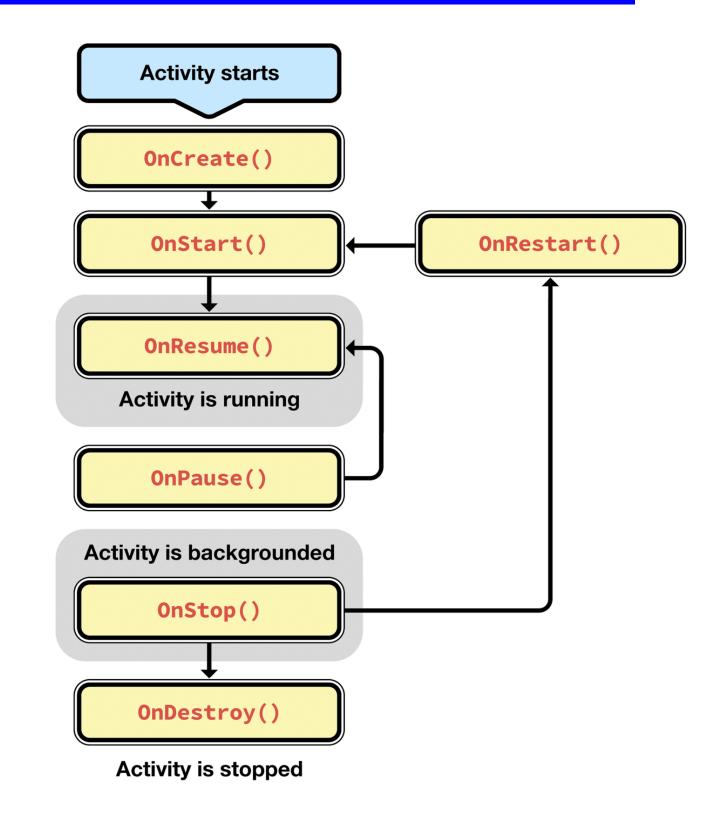
Lo scopo di questa app è prendere familiarità con il concetto di *life cycle* di una Activity Android.

```
public class MainActivity extends Activity {
    private static final String TAG = "LIFECYCLE";

    @Override
    public void onCreate(Bundle savedInstanceState) {
        super.onCreate(savedInstanceState);
        setContentView(R.layout.activity_main);
        Log.d(TAG, "onCreate() event called");
    }

    .... other methods here
}
```

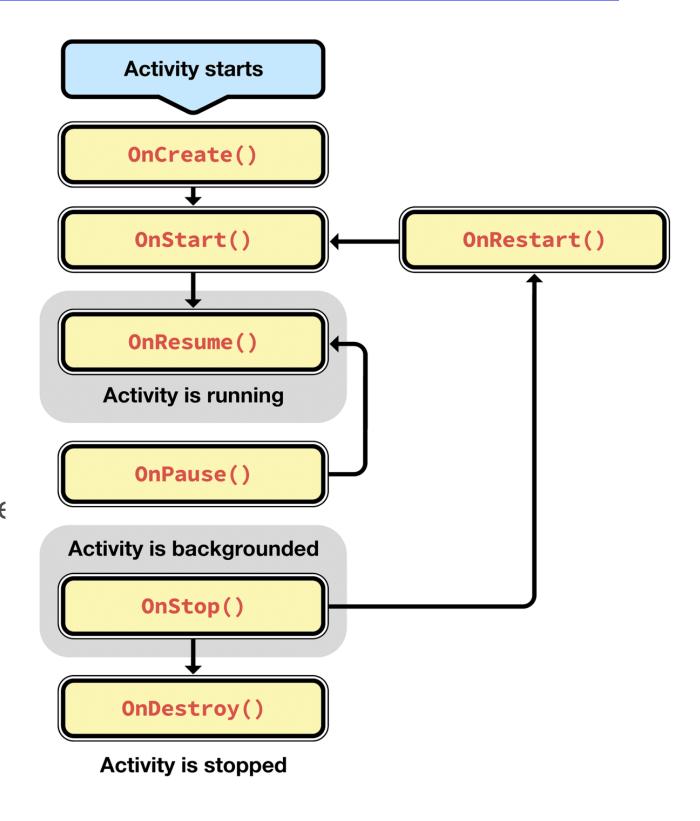
Esaminiamo output con LOGCAT nelle diverse situazioni.



# APPLICAZIONE PRATICA - ActivityLifeCycle

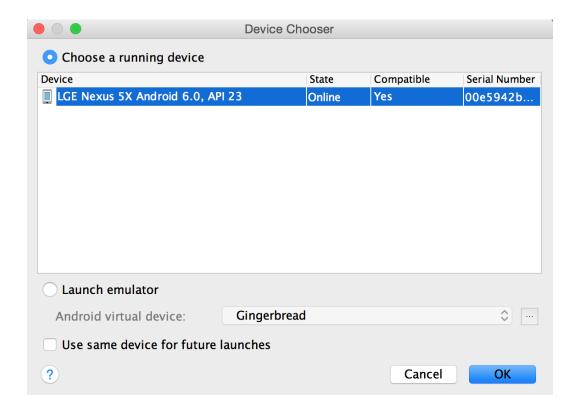


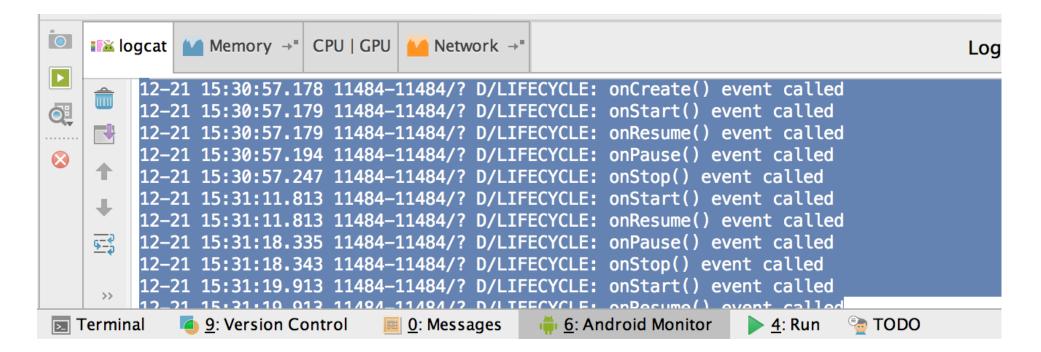
- **▶onCreate**: l'activity viene creata. Il programmatore deve assegnare le configurazioni di base e definire quale sarà il layout dell'interfaccia;
- ▶onStart: l'activity diventa visibile. È il momento in cui si possono attivare funzionalità e servizi che devono offrire informazioni all'utente
- ▶onResume: l'activity diventa la destinataria di tutti gli input dell'utente.
- ▶onPause (l'inverso di onResume) notifica la cessata interazione dell'utente con l'activity;
- ▶onStop (contraltare di onStart) segna la fine della visibilità dell'activity;
- **▶onDestroy** (contrapposto a onCreate) segna la distruzione dell'activity.



# APPLICAZIONE PRATICA - ActivityLifeCycle, running











https://github.com/giuseppegrosso/android.git